



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

Istituto Comprensivo Statale

“PIGNATARO MAGGIORE - CAMIGLIANO”

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

Tel. e fax 0823/871273 - Distretto Scolastico n° 17 - C.F. 93098350619 – C.M. CEIC8A4001

E-mail: ceic8A4001@istruzione.it - Pec: ceic8A4001@pec.istruzione.it - Sito web: www.icpignatarocamigliano.edu.it

Via A. Iannotta - Medaglia d'oro n. 17

81052 - Pignataro Maggiore – (CE)

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE
"PIGNATARO MAGGIORE - CAMIGLIANO"

Prot. 0006913 del 20/09/2022

IV (Uscita)

REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Consiglio d'istituto Delibera n. 22 del 16/09/2022

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n. 124 art.11, comma 9
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media.
- D.M. del 31 gennaio 2011 n. 8 - Diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
- D.M. del 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- D.Lgs. del 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
- D.I. del 1 luglio 2022 n. 176- Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado
- Nota 22536 del 5 settembre 2022

Premessa

«**L'insegnamento strumentale** costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio della disciplina: **musica** nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva **valenza dell'educazione musicale**; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione,

spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze». Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il corso ad indirizzo musicale si pone, nell'I.C. *Pignataro Maggiore-Camigliano*, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale (ivi inclusa la costituzione di gruppi musicali d'istituto anche modulari) con altre iniziative curricolari ed extracurricolari già in essere nel *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* o che l'Istituto – attraverso i docenti – vorrà proporre negli anni a venire. La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a. promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- b. offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- c. fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni
- d. accrescere il gusto del vivere in gruppo; avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- e. abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

Art. 1 - Il corso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni (secondo la delibera del Collegio dei Docenti del 13/09/2011- verbale 3/6, e del Consiglio d'Istituto del 21/09/2011 – verbale 13/8) sono i seguenti: **pianoforte, violino, chitarra e clarinetto.**

Art. 2 - Il corso ad indirizzo musicale è incardinato nella sede "*L. Martone*" di *Pignataro Maggiore*, nella sezione A.

ISCRIZIONI E PROVA ATTITUDINALE

Art. 3 - Si accede al corso ad indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione Esaminatrice è composta dal docente di educazione musicale (coordinatore) in servizio nell'I.C. , dagli insegnanti di strumento musicale, e dal Dirigente (Presidente della commissione). Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

Art. 4 - Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche (indicativamente 24, 6 per ogni strumento).

Art. 5 - La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo *on line* predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale.

Considerata la procedura di iscrizione *on line* vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni: essa verrà comunicata in tempi stabiliti da Circolare Ministeriale o entro i dieci giorni successivi al termine della presentazione delle domande.

Art. 6 - Gli strumenti oggetto di insegnamento sono stati individuati con delibera del Collegio Docenti, sulla base degli interessi manifestati dall'utenza: all'atto dell'iscrizione le famiglie indicano priorità di scelta tra questi stessi strumenti. Tale indicazione delle famiglie non è, però, in alcun modo vincolante per l'Istituto.

a. L'assegnazione dello strumento al singolo alunno, all'atto dell'iscrizione, viene effettuata dagli insegnanti della commissione della prova attitudinale sulla base della prova attitudinale stessa e di una conseguente graduatoria.

L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte dei docenti componenti la commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

L'assegnazione dello strumento da parte dei docenti sarà, dunque, basata sui seguenti criteri:

- **attitudini manifestate durante la prova;**
- **opzioni espresse in fase di iscrizione;**
- **studio pregresso di uno strumento;**

Nella classe di strumento, previa disponibilità di posti, sarà consentito accogliere studenti provenienti da altre sezioni o da altri plessi dello stesso istituto che, però, frequenteranno solo le lezioni pomeridiane. Questo consentirebbe di garantire pari opportunità ed omogeneità nell'offerta formativa anche ad alunni provenienti da plessi diversi dell'istituto che altrimenti sarebbero automaticamente esclusi.

b. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo (sito) dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, comunque, non oltre i dieci (10) giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove. La pubblicazione della graduatoria di merito al sito d'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate. La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento (indicativamente 24, 6 per ogni strumento).

c. La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione

1. all'ammissione al corso ad indirizzo musicale;
2. alla scelta dello strumento musicale.
3. Si ricorre alla graduatoria anche in caso di trasferimento di alunno ad altro istituto scolastico durante l'anno scolastico, unico caso in cui si può determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

Art. 6 - Prova orientativo-attitudinale

Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità: esercizi di difficoltà progressiva, idonei a verificare il senso ritmico, l'intonazione, la capacità di ascolto e di discriminazione sonora, nonché la coordinazione psico-motoria sullo strumento.

La prova si compone come segue:

PROVA N° 1 – accertamento del senso ritmico e della coordinazione

- a) Il candidato battendo le mani sul banco e imitando il docente della commissione che glieli propone, deve ripetere una successione di ritmi (binari e ternari), rispettandone l'alternanza tra mano destra e sinistra.

PROVA N° 2 - Intonazione

- a) Un docente della commissione suona con uno degli strumenti (nella tonalità ritenuta più idonea) note singole, coppie di note o brevi frammenti melodici che il candidato deve ripetere intonando con la voce.

PROVA N° 3 - Altezze dei suoni

- a) Un docente della commissione suona con uno degli strumenti note singole, coppie di note che il candidato deve discriminare (suoni acuti e gravi).

COLLOQUIO – QUESTIONARIO MOTIVAZIONALE

Al fine di assegnare lo strumento ritenuto maggiormente confacente al candidato, la commissione valuta gli interessi, le preferenze musicali, i bisogni educativi/formativi del candidato, nonché la **predisposizione** fisico – psicomotoria naturale di ciascun candidato rispetto ad ogni strumento musicale.

Art. 7 DETERMINAZIONE DELLE GRADUATORIE DI STRUMENTO E LORO UTILIZZO

Per ogni strumento musicale presente nell'organico del corso ad indirizzo musicale (Pianoforte, Chitarra, Violino, Clarinetto), viene stilata una graduatoria.

L'ordine di inserimento nelle diverse graduatorie è determinato dalla Commissione Esaminatrice tenendo conto dei seguenti parametri:

- Punteggio ottenuto nella prova orientativo – attitudinale comprensiva del colloquio – questionario motivazionale;
 - Posti disponibili per ogni classe di strumento
 - Predisposizione fisica e capacità di coordinazione psico-motoria, in relazione agli strumenti segnalati dallo studente come preferiti nell'ordine (riportato nelle scheda delle prove attitudinali per l'ammissione a strumento musicale – adottata dalla scuola)
- Tutti i parametri concorrono all'assegnazione dello strumento musicale allo studente, in misura uguale.

IL GIUDIZIO ORIENTATIVO-ATTITUDINALE SULL'ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO, ESPRESSO DALLA COMMISSIONE, È DEFINITIVO E INSINDACABILE

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Art. 8 - Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine **la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.**

Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

Art. 9 - Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 10 - **I docenti e gli allievi del corso ad indirizzo musicale**, giuste le considerazioni espresse in premessa, e altri docenti ed alunni coinvolti in attività laboratoriali volte al potenziamento dell'offerta formativa nel campo dell'educazione musicale previste e contemplate dal *PTOF* dell'I.C., **costituiranno** secondo le occasioni e le più idonee condizioni operative e di carattere didattico **dei gruppi musicali d'insieme, con caratteristiche anche modulari**, ove ciò appaia ai docenti di musica ed ai docenti di strumento, **di maggiore impatto per la formazione degli alunni e per la loro possibilità di esprimersi. Si presterà particolare attenzione alla sinergia tra il docente di musica curricolare e il docente di strumento così come indicato nel D.I. 176/2022. Nell'ottica del curriculum verticale durante il corso dell'anno scolastico si individueranno momenti ed attività che coinvolgano anche gli alunni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia.**

Art. 11 - Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, a partire dalle ore 14.00: esse «sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi (max 3 alunni)anche variabili nel corso dell'anno, ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento – un'ora settimanale per classe - può essere impartito anche per gruppi strumentali» (art. 3 D.M. 201 del 6/08/1999). Le ore d'insegnamento prevedono, secondo la valutazione del Collegio dei Docenti e degli insegnanti di strumento, sulla base del numero degli aderenti, della dotazione organica d'istituto e dell'organizzazione più idonea allo sviluppo della didattica

- n. 1 lezione individuale, un giorno la settimana;

- n. 1 lezione collettiva (musica d'insieme e orchestra), un giorno la settimana;

n. 1 lezione collettiva (teoria della musica), un giorno la settimana. **La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.** L'articolazione oraria delle attività (2 ore settimanali) è deliberata dai docenti di strumento ed è condivisa con il coordinatore e approvata dal Dirigente. Il singolo docente, nell'ottica della libertà di insegnamento e tenendo conto dell'evoluzione in chiave diacronica dello strumento insegnato e della famiglia di strumenti alla quale appartiene, potrà prevedere delle **lezioni di approfondimento (es. pianoforte con clavicembalo e organo; clarinetto con sax e flauto)**

Art. 12 - Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 13 - Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme. Inoltre saranno possibili collaborazioni con eventuali altri laboratori musicali dell'Istituto in orario sia antimeridiano, sia pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso ai colleghi della mattina ed alle famiglie, al fine di organizzare l'attività didattica.

Art. 14 - Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua accezione ristretta al corso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali previste dal *PTOF*, vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo: **l'orchestra, anche nelle accezioni diverse di cui sopra si è fatta menzione, non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.**

Di fondamentale importanza, a tal proposito, sarà la collaborazione costante con il Liceo Garofano di Capua al quale l'I.C. di Pignataro Maggiore-Camigliano è abbinato per la formazione delle orchestre junior verticali delle istituzioni scolastiche della Campania.

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Art. 15 - Ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

Art. 16 - La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. **Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative** e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati, salvo che per **esigenze personali particolari** debitamente documentate dalla famiglia, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Art. 17 - Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

1. frequentare con regolarità le lezioni;
2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
3. avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
4. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Presidente del Consiglio d'Istituto
Aniello Spiezio

Dirigente Scolastica
Prof.ssa Caterina Di Tella